

La carta dei servizi impegna le organizzazioni a garantire qualità e diritti ai cittadini che utilizzano i loro servizi. È stata introdotta da una Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri nel gennaio 1994. Nel 2000 la legge 328 ha esteso l'obbligo della sua adozione ai servizi sociali e socio-educativi.

### **La carta del nido d'infanzia La Torricella**

La carta fornisce informazioni sul nido, garantisce trasparenza nella gestione, impegna la cooperativa sociale Progetto5 a tenere vivo il patto con le famiglie delle bambine e dei bambini che lo frequentano.

La carta illustra in dettaglio caratteristiche, dimensioni di qualità, indicatori chiave e standard a quali non derogare. Rappresenta uno strumento per comunicare e migliorare le qualità del servizio offerto.

Utenti e operatori possono valutare i servizi offerti, segnalarne il mancato rispetto, individuare criticità, esprimere osservazioni e proposte.

### **La carta del servizio**

- Informa sul funzionamento e sull'organizzazione del servizio.
- Richiama i principi generali che orientano il lavoro educativo.
- Impegna la cooperativa a considerare le esigenze dei destinatari, nel rispetto delle normative

## Indice

### Carta del servizio

La carta dei servizi del nido d'infanzia La Torricella

### Caratteristiche del nido

- Progetto educativo
- Flessibilità della frequenza
- Spazi a disposizione

### Principi guida e orientamenti educativi

- Principi guida
- Orientamenti educativi
- Un luogo di socializzazione
- L'esperienza al nido
- Per rispondere ai bisogni delle famiglie
- Cultura dell'attenzione alla prima infanzia

### Come funziona il nido d'infanzia

- Iscrizione, graduatoria, modalità di ingresso
- Ritiri
- Costi, tempi e modalità di pagamento

### Lavoro dietro le quinte

- La gestione e il coordinamento
- Strumenti operativi

### Qualità per un buon servizio

- Qualità delle relazioni
- Qualità educativa
- Qualità delle attività e del gioco
- Qualità delle situazioni di cura
- Qualità del cibo e dell'alimentazione
- Qualità del tempo

- Qualità dello spazio (ambienti e arredi)
- Qualità della sicurezza e dell'igiene
- Qualità della partecipazione delle famiglie
- Qualità della comunicazione
- Qualità professionale
- Qualità organizzativa

### **Far crescere la qualità sociale<sup>32</sup>**

- La comunicazione
- La partecipazione dei genitori
- Tracciato di lavoro dell'organizzazione
- La valutazione
- Le certificazioni

### **Progetti in cantiere**

- Progetti che impegnano l'intera cooperativa
- Progetti che coinvolgono i servizi dell'area educativa
- Progetti che riguardano il nido

### **Progetto5**

- Cooperativa sociale
- Servizi educativi all'infanzia gestiti da Progetto5
- Altre Aree di intervento

### **Altre informazioni**

- Visitare il nido
- Contatti e Iscrizioni
- Come raggiungere il nido



## Caratteristiche del nido Il Melograno

---

### Presentazione

Il nido La Torricella è un servizio educativo per la prima infanzia che accoglie 20 bambini di età compresa tra i 12 e i 36 mesi. È aperto da settembre a giugno (a luglio se si raggiungono almeno i due terzi degli iscritti). Una breve interruzione è prevista durante le festività natalizie e pasquali.

### Progetto educativo

Il progetto educativo è centrato su bisogni e ritmi individuali del bambino, e sulle esigenze lavorative delle famiglie.

La metodologia educativa pone particolare attenzione ai seguenti aspetti:

- ambientamento del bambino
- relazione educatrice-bambino
- attività di piccolo gruppo
- osservazione e documentazione
- partecipazione delle famiglie

### Flessibilità della frequenza

Il Nido è aperto dalle ore 7,30 alle ore 16.30

È possibile scegliere fra due moduli di frequenza:

Modulo		Orario	Note
6 ore	▶	7,30 - 13,30	Con pranzo
9 ore	▶	7,30 – 16,30	Con pranzo

### Spazi a disposizione

L'ambiente interno e il giardino attrezzato sono "a misura di bambino". Lo spazio rappresenta un elemento modificabile in funzione degli obiettivi, che, nel corso dell'anno, si trasforma al crescere dei bambini.

Partendo dal presupposto che la nostra è una sezione mista, l'ambiente è stato organizzato per rispondere alle caratteristiche ed ai bisogni dei bambini offrendo un giusto equilibrio tra momenti individuali e di gruppo.

L'ambiente è suddiviso in angoli attrezzati per offrire ai bambini l'opportunità di svolgere una o più attività: lettura, attività strutturata, vita pratica, di movimento, grafico-pittorica, simbolica, di manipolazione, e di riposo.

Il nido La Torricella è arredato con materiali che rispondono ai requisiti di sicurezza. Non vi sono barriere architettoniche.



## Principi guida e orientamenti educativi

---

### Servizio educativo per la prima infanzia e le famiglie

#### Principi guida

- Valorizzare gli **interessi**, le specificità e le diversità delle bambine e dei bambini.
- Favorire **iniziative** in ambienti **stimolanti** ma sicuri.
- Favorire la frequenza di bambine e bambini **diversamente abili** o in situazioni di difficoltà.
- **Ascoltare** tempi e ritmi delle bambine e dei bambini.
- Garantire **continuità e flessibilità** del servizio.
- Condividere le **scelte** educative con le famiglie.
- Promuovere la **rete educativa** tra i servizi territoriali
- **Dialogare** con le famiglie, la comunità e la scuola.
- Monitorare, garantire qualità educative e qualità gestionali.
- Far conoscere le opportunità del nido con un'**informazione** chiara e **puntuale**.
- Orientare al rispetto dei valori di libertà, uguaglianza, giustizia, tolleranza, solidarietà, del rispetto delle diversità.
- Valorizzare una cultura di pace e di solidarietà contro ogni forma di intolleranza e discriminazione.

Le attività del nido si basano sulla convinzione che le bambine e i bambini possiedono diritti di cittadinanza e rappresentano una componente fondamentale della nostra società.

#### Orientamenti educativi

Il nido d'infanzia La Torricella:

- favorisce lo sviluppo armonico del bambino, ne valorizza le dimensioni affettive, emotive, motorie, cognitive, etiche e sociali.
- promuove l'autonomia e la crescita del bambino.
- sostiene processi educativi che sviluppino le potenzialità di ogni bambino.
- riconosce le diversità individuali, di genere e culturali.
- fa crescere la comunicazione fra bambini e con gli adulti.
- contribuisce con la famiglia a realizzare il diritto all'educazione.

## **Un luogo di socializzazione**

Nella giornata sono previsti momenti di gioco individuale, momenti di interazione a due con l'educatrice, e attività di piccolo gruppo.

Nelle situazioni di cura, l'educatrice di riferimento garantisce il rispetto dei bisogni e ritmi delle bambine e dei bambini.

Le attività si svolgono in piccoli gruppi per stimolare la socializzazione e favorire l'acquisizione di regole base.

## **L'esperienza della bambina/a al nido**

Il nido collabora con le famiglie allo sviluppo affettivo, cognitivo e sociale del bambino. Al nido i bambini possono esprimere il bisogno di essere accolti e rassicurati, ma anche manifestare il desiderio di conoscere, esplorare e scoprire. La giornata del bambino al Nido è un'esperienza di tempi collettivi e di ritmi individuali. Le cure e i momenti di routines rappresentano un importante momento di interazione affettiva ed educativa tra adulto e bambino.

## **Per rispondere ai bisogni delle famiglie**

Il nido assicura la continuità educativa con l'ambiente familiare e, favorendo l'accesso delle donne al lavoro, promuove la conciliazione delle scelte professionali e familiari dei genitori in un quadro di pari opportunità.

## **Cultura dell'attenzione alla prima infanzia**

Il nido La Torricella ricerca l'integrazione con gli altri servizi educativi, sociali e sanitari ed, in particolare, con la scuola materna. Promuove nella comunità locale una cultura di attenzione alla prima infanzia.

## Come funziona

---

### Il nido d'infanzia La Torricella

#### **Iscrizioni, graduatoria, modalità ingresso**

Al nido possono essere iscritte tutti i bambini dai 12 ai 36 mesi senza alcuna discriminazione.

L'unione dei Comuni Montani del Casentino pubblica il bando.

I bambini già frequentanti il nido hanno la priorità nell'accesso, ma devono presentare la richiesta come previsto dal bando.

Qualora si liberino posti nel corso dell'anno si attinge alla graduatoria. Le famiglie vengono avvisate tramite mail.

Qualora restino posti disponibili le iscrizioni sono accolte sino al 30 aprile dell'anno scolastico in corso.

Le modalità, i tempi e i costi sono presenti all'interno del bando annuale del servizio pubblicato dall'Unione Dei Comuni Montani del Casentino

Le domande che verranno presentate oltre il termine verranno valutate nel corso dell'anno in base alla disponibilità dei posti.

#### **Ritiri**

Le famiglie possono rinunciare al servizio con una comunicazione scritta all'Unione dei Comuni. L'interruzione ha effetto dal mese successivo a quello di presentazione della comunicazione. Per ragioni organizzative non è possibile tale rinuncia oltre il mese di febbraio.

#### **Costi, tempi e modalità di pagamento**

È possibile la frequenza secondo moduli predefiniti di durata variabile.

La frequenza può essere cambiata comunicandolo con un mese di anticipo.

La modalità di pagamento è specificata nel bando.

**Per un buon servizio è necessario un buon lavoro organizzativo.**

### **La gestione e il coordinamento**

#### ***Collettivi***

È previsto un incontro settimanale durante il quale le educatrici discutono le problematiche della vita del nido, si confrontano sulle osservazioni, preparano le attività e gli ambienti, elaborano la documentazione.

#### ***Coordinamento***

Periodicamente il collettivo si incontra con il Coordinatore e/o Responsabile d'Area per concordare gli sviluppi e gli indirizzi del servizio, per verificare l'andamento generale e per esaminare le problematiche.

#### ***Il progetto Pedagogico - Educativo della cooperativa***

La cooperativa ha elaborato un progetto Pedagogico- Educativo per tutti i servizi educativi della cooperativa, che costituisce la matrice unitaria dei servizi in cui è titolare sia in quelli in gestione.

#### ***Programmazione educativa dell'anno***

La programmazione delle attività viene svolta tra ottobre e novembre, quando i bambini hanno concluso la fase di ambientamento e le educatrici sono in grado di impostare un piano annuale delle attività legata all'età e ai bisogni individuali e di gruppo.

### **Strumenti operativi**

#### ***Strumenti operativi per le educatrici***

- Registro presenze bambini



- Scheda della programmazione educativa
- Scheda osservazione bambini
- Scheda di verifica della programmazione
- Quaderno delle comunicazioni giornaliere operatori
- Scheda colloqui individuali con i genitori (preliminari ed in itinere)
- Scheda laboratori con i genitori
- Report dell'assemblea

### ***Strumenti gestionali***

- Pianificazione degli incontri con il coordinatore e/o responsabile d'area
- Pianificazione delle attività del servizio
- Registro presenze educatrici e ausiliari
- Scheda di verifica della responsabile d'area
- Questionario di soddisfazione rivolto alle famiglie

### ***Strumenti informativi per le famiglia***

- Programmazione educativa dell'anno
- Pannelli informativi
- Kindertap
- Diario individuale del bambino



Per confermare o estendere le qualità serve una mappa. La carta del nido La Torricella presenta le dimensioni di qualità a cui prestare attenzione nel lavoro di tutti i giorni.

- Qualità delle relazioni
- Qualità educativa
- Qualità delle attività e del gioco
  
- Qualità delle situazioni di cura: l'entrata e l'uscita
- Qualità delle situazioni di cura: pranzo e sonno
- Qualità delle situazioni di cura: il cambio
- Qualità del cibo e dell'alimentazione
  
- Qualità del tempo
- Qualità dello spazio (ambienti e arredi)
- Qualità della sicurezza e dell'igiene
  
- Qualità della partecipazione delle famiglie
- Qualità della comunicazione
  
- Qualità professionale
- Qualità organizzativa

### Qualità delle relazioni

#### Educatrici e bambini

L'educatrice non sostituisce i genitori. È una figura adulta di riferimento e il suo ruolo è di fornire gli stimoli necessari affinché il bambino cresca acquisendo autonomia, sviluppando la propria identità, secondo ritmi, scelte e propensioni personali.



L'entrata, l'uscita, il cambio, il pranzo e il sonno sono situazioni di cura che ritornano ogni giorno. Si tratta di routines non meccaniche e ripetitive, ma momenti particolarmente intimi: tra il bambino e l'educatrice si crea un rapporto affettivo e comunicativo intenso.

Le educatrici accolgono il pianto del bambino, gli danno conferma dell'assenza dei genitori, condividono con lui il disagio del distacco rincuorandolo, offrendogli un riferimento sicuro.

L'educatrice ha un ruolo di mediazione nel gruppo dei bambini per favorire l'identità, l'autonomia, e la socializzazione tra grandi e piccoli. I bambini più grandi sono modelli di imitazione motoria e linguistica per i più piccoli, e questi con il loro "arrivo" portano i bambini grandi a fare l'esperienza accogliere "il nuovo arrivato". L'educatrice aiuta il bambino ad acquisire sicurezze affettive e buone relazioni con il gruppo.

### **La socializzazione dei bambini al nido**

L'ambientamento dei bambini al nido rappresenta sia per i bambini che per i genitori un evento importante e nuovo. Il bambino vive per la prima volta l'esperienza della socializzazione in un gruppo di coetanei, aiutato ed accompagnato da figure adulte che non sono quelle familiari, ma che con il passare del tempo diventano punti di riferimento.

### **L'ambientamento al nido**

È fondamentale che i genitori e i bambini vivano il passaggio dal contesto familiare al nido con gradualità. Per tutti si tratta di ambientarsi in uno spazio nuovo e di avviare nuove relazioni.

Prima dell'ambientamento i genitori incontrano in un colloquio le educatrici per conoscere l'ambiente educativo e scambiare le informazioni necessarie all'inserimento del bambino:

- modalità individuali di alimentazione
- eventuali allergie
- addormentamento
- giochi preferiti e oggetti che danno sicurezza (oggetti transizionali)



L'ambientamento viene svolto solitamente nell'arco di due settimane, rispettando i tempi dei bambini:

- I primi due/ tre giorni bambino e genitore stanno all'interno della sezione per circa un'ora per conoscere il contesto, i giochi, entrare in relazione con gli altri bambini e con l'educatrice di riferimento, in maniera graduale. La breve permanenza sarà uno stimolo a tornare, mentre il genitore avrà l'opportunità di osservare il contesto educativo.
- Successivamente la permanenza gradualmente viene estesa. Nel giro di una settimana, salvo indicazioni contrarie, avviene in genere il primo distacco dal genitore, prima per un'ora circa e poi per un tempo più lungo. Nell'arco della seconda settimana il distacco arriva a prevedere il momento del pranzo.
- Il momento sonno, durante l'orario mattutino, verrà introdotto una volta che i bambini sono bene inseriti nel gruppo. La figura di riferimento entra in rapporto piano piano, mediata dalla figura del genitore, successivamente quando avviene il distacco è lei ad accogliere e a occuparsi del bambino dandogli conferma dell'assenza del genitore, condividendo il disagio del distacco consolando e instaurando così un legame significativo.

## Qualità educativa

### Il progetto pedagogico

Il progetto pedagogico:

- Chiarisce l'idea di infanzia che orienta il lavoro e le attività del nido.
- Identifica gli obiettivi educativi.
- Stabilisce i percorsi necessari per raggiungerli.

Gli elementi fondamentali del progetto pedagogico sono:

- sviluppare l'autonomia dei bambini e delle bambine
- rispettare i bisogni individuali



- offrire opportunità di socializzazione
- proporre giochi e attività educative
- suddividere gli spazi e arredare a misura di bambino

### **Approccio educativo**

- L'approccio educativo passa attraverso l'osservazione che permette di conoscere i bambini.
- Un atteggiamento accogliente e un tono di voce bassa, l'ascolto dei messaggi verbali e non, favoriscono le interazioni al nido.
- Il rispetto delle scelte nelle relazioni fra i bambini e l'uso di un linguaggio "adulto" riconoscono il bambino come persona competente.
- L'attenzione agli eventi familiari favorisce la relazione fra famiglia e servizio.
- Le proposte, le attività e materiali rendono il nido un'esperienza aperta a nuove relazioni interculturali.

### **Documentazione**

- Per ogni bambino viene fatto un diario individuale, che illustra i momenti salienti della sua vita al nido.
- Sono realizzate foto individuali o di gruppo durante le attività che si svolgono nell'anno scolastico.
- È tenuto un archivio documentale, fotografico e/o video della vita del nido.

## Qualità delle attività di gioco

Il gioco è un'attività fondamentale nella vita dei bambini. Con il gioco i bambini cominciano a comprendere le cose che li circondano, le loro caratteristiche e il loro significato.

Nel gioco il bambino scopre un modo per esprimersi e comunicare, costruendo così un dialogo con se stesso, con gli altri e la realtà. Dialogo che gli consente di crescere.

Attraverso il gioco si sviluppa la capacità di apprendere, viene stimolato il linguaggio, così attraverso un'attività che produce piacere potrà crescere appropriandosi della realtà che lo circonda.

### **La manipolazione**

È una tra le più importanti attività espressive, legata alla conoscenza del corpo e dei materiali, oltre che al controllo delle capacità motorie; favorisce lo sviluppo delle competenze oculo-manuali e valorizza l'area della motricità, da quella fine della mano a quella globale del corpo. Nella manipolazione si compiono infinite azioni. Sono impegnate le mani, ma anche tutto il resto del corpo, così le informazioni, le percezioni raccolte si trasformano in patrimonio cognitivo, in una mappa che guiderà nelle esperienze successive.

### **L'attività grafico pittorica**

L'attività grafico-pittorica favorisce nel bambino la scoperta del colore, permette di fare conoscere svariate modalità d'uso del colore (con le mani, con le spugne, con i pennelli). Sollecita situazioni di espressione e comunicazione, affinando e consolidando la capacità di muovere le mani e la propria creatività.

### **Il gioco euristico (di scoperta)**

Risponde all'esigenza che i bambini hanno di esplorare e scoprire da sole oggetti nello spazio, i possibili comportamenti a seconda di come essi vengono maneggiati. Perché i bambini comprendano non è necessario l'intervento degli adulti, sono sufficienti semplici materiali:



barattoli, chiavi di legno, pon pon di lana, tubi. Si tratta di materiale che consente un'ampia gamma i possibili usi. Ai bambini in piccolo gruppo vengono proposti oggetti combinabili fra loro, l'adulto non anticipa né mostra soluzioni, ma si limita a mantenere vivo l'interesse con messaggi verbali e corporei di attenzione.

### **Il gioco simbolico: far finta di...**

Quando il bambino gioca ha bisogno di qualcuno con cui parlare e di solito il primo compagno di giochi è la bambola. Le prime esperienze sono a metà strada fra l'imitazione degli adulti e la rielaborazione di esperienze vissute e di racconti ascoltati.

Ai bambini piace utilizzare i materiali presenti nell'angolo dedicato al far finta, imitando e rivivendo situazioni quotidiane (mangiare la pappa, ninnare le bambole, preparare da mangiare, lavare i piatti, giocare alla mamma al papà, alla parrucchiera, ecc.)

Attraverso il gioco simbolico il bambino crea il suo mondo, nel quale proietta la sua realtà interiore, i suoi bisogni emotivi e ci fa conoscere le sue aspettative, le sue ansie e paure.

### **L'attività di vita pratica**

L'acquisizione dell'autonomia è l'obiettivo principale di questo tipo di attività.

La soddisfazione dei bambini nel momento in cui prendono consapevolezza di essersi assicurati delle nuove abilità e competenze che fino ad allora erano state solo di matrice adulta è grande e questo fa sì che il ruolo dell'educatrice in questo contesto sia proprio quello di supportare e sostenere il bambino a fare da sé.

## Qualità delle situazioni di cura

### **Prendersi cura**

Specifica attenzione viene prestata ai momenti carichi di emotività nel rispetto dei tempi dei singoli bambini, rispettando i rituali e le abitudini di ogni singolo bambino.

Questi momenti sono seguiti in modo particolare dalle educatrici di riferimento.

### **L'accoglienza quando si arriva, il saluto quando si lascia il nido**

Viene data particolare attenzione al momento di entrata e di uscita dal nido. L'educatrice incoraggia i genitori ad accompagnare il bambino nell'ambiente del nido con un'accoglienza individualizzata.

### **I cambi e l'igiene personale**

In precisi momenti della giornata, dopo colazione, prima di pranzo, prima di andare a letto, dopo essersi alzati e tutte le volte che è necessario, i bambini vengono accompagnate in bagno per il cambio del pannolino.

Il cambio e le cure del corpo rappresentano un momento educativo, affettivo ed emotivo poiché costituiscono una fase privilegiata di contatto tra il bambino e l'educatrice. Inoltre è questo il contesto nel quale avviene un preciso percorso legato alla sua autonomia, alla scoperta e alla conoscenza del proprio corpo.

### **Il pranzo**

Questo è uno dei momenti più rilevanti del nostro percorso educativo, rappresenta una delle situazioni di cura più significative perché è un'occasione di intenso scambio affettivo tra il bambino e l'educatrice, e di crescita individuale e collettiva.

Il pranzo offre l'opportunità per conoscere nuovi sapori, odori e consistenze, ed è un momento fondamentale per ciò che riguarda l'autonomia del bambino che viene sempre stimolato a fare da solo.



## **Il sonno**

Data l'importanza del momento del sonno, sono indispensabili tranquillità, rispetto degli orari e dei ritmi individuali di ciascun bambino. I rituali del sonno vengono rispettati e i bambini sono liberi di usare oggetti personali come ciucci, biberon, pupazzi di pezza o altro, che favoriscono il rilassamento. Il lettino con lenzuola e coperte colorate, basso e facilmente raggiungibile, garantisce il calore e l'intimità di casa oltre che lo sviluppo dell'autonomia.

## **Qualità del cibo e dell'alimentazione**

### **Il menù**

Sono proposti menù stagionali che si ispirano alla modello della dieta mediterranea, per cui viene valorizzato il consumo di cereali, verdure, frutta, legumi pesce e olio extravergine di oliva.

Nella predisposizione dei menù si tiene conto delle differenze culturali e religiose presenti nel nido. È prevista la possibilità della dieta vegetariana. E' previsto il pasto sostitutivo per motivi di salute.

### **La preparazione**

I pasti vengono forniti dalla cooperativa "Margherita +", centro di cottura esterno, fornitore accreditato dalla cooperativa Progetto 5, che rispetta le normative vigenti in materia di sicurezza alimentare (HACCP) e garantisce sia la qualità delle materie prime utilizzate nella preparazione, sia il trasporto dei pasti.

## Qualità del tempo

Scansioni temporali regolari contribuiscono a far sentire il bambino sicuro e tranquillo. Il tempo è un contenitore invisibile che conferisce un ordine alle nostre esperienze: c'è un tempo per ogni attività, e le tutte attività hanno i loro tempi.

## I tempi della giornata

La giornata dell'asilo nido è scandita in tempi

<b>7,30</b>	▶	<b><i>Accoglienza</i></b> <b><i>Gioco libero</i></b>
<b>9,00</b>	▶	<b><i>Colazione</i></b>
<b>10,15</b>	▶	<b><i>Canzoni</i></b>
<b>10,30</b>	▶	<b><i>Attività</i></b>
<b>11,30</b>	▶	<b><i>Cambio</i></b>
<b>11,45</b>	▶	<b><i>Pranzo</i></b> <b><i>Cambio</i></b>
<b>12,45</b>	▶	<b><i>Gioco libero</i></b>
<b>13.00-13.30</b>	▶	<b><i>Saluto /Sonno/Cambio</i></b>
<b>15,30-16,30</b>	▶	<b><i>Cambio</i></b> <b><i>Attività</i></b> <b><i>Saluto</i></b>

## **Il tempo dell'estate**

L'apertura per il mese di luglio è un'opportunità possibile in ragione del numero di richieste. Per organizzare e comunicare per tempo l'apertura nel mese di luglio, si chiede ai genitori di esprimere il loro interesse entro il mese di maggio.

## **Qualità dello spazio (ambienti)**

Gli ambienti interni ed esterni sono progettati, arredati e gestiti per favorire la libera iniziativa dei bambini.

Gli spazi sono diversificati con arredi e materiali proposti all'interno del percorso educativo in modo graduale e progressivo, nel rispetto dei ritmi individuali. È presente uno spazio tranquillo e protetto per il sonno.

## **Ambienti interni**

### ***Sono presenti i seguenti spazi***

- Spazio accoglienza.
- Spazio polifunzionale.
- Spazi per il personale.
- Servizi igienici.
- Area riservata allo sporzionamento del cibo.

### ***Spazio accoglienza***

All'ingresso è attrezzato uno spazio per accogliere i genitori e i bambini, sostare durante l'ambientamento, dove raccogliere le informazioni e leggere la documentazione, lasciare gli oggetti dei bambini, e salutarsi.

Gli attaccapanni sono identificati con il simbolo del bambino.

## ***Gli spazi dei bambini sono organizzati per attività***

- attività e gioco
- pranzo
- cambio
- sonno

## ***Spazi per il personale***

Le educatrici ed il personale che lavora nel nido hanno spazi riservati:

- lo spogliatoio
- I servizi igienici

## **Ambiente esterno**

### ***Giardino***

È presente un grande giardino attrezzato con giochi di movimento per esterno in legno, per la manipolazione (sabbiera) e l'esplorazione (percorso odoroso), divisi a seconda delle attività.

### ***Accessibilità***

Assenza di barriere architettoniche negli spazi dedicati ai bambini.

### ***Parcheggio***

Adiacente alla struttura in cui è inserito il nido vi è un ampio parcheggio.



## Qualità dello spazio (arredi)

### **Arredi adeguati per i bambini**

Nell'asilo sono assicurati:

- Sedie e tavoli di altezza giusta.
- Mensole accessibili per i bambini.
- Contenitori facilmente accessibili.
- Armadi aperti per riporre giochi accessibili ai bambini.

Tutti gli arredi sono realizzati con materiali naturali, che rispettano le normative vigenti in ambito della comunità europea.

### **Molti spazi e molti giochi per molte attività**

Organizzazione degli spazi interni, articolati e polifunzionali per attività:

<b>angolo cucina</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- posate, casseruole e pentole</li><li>- telefono</li></ul>
<b>angolo travestimenti</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- spazzola, pettine, phon, bigodini, ecc., abiti, borse e accessori</li></ul>
<b>angolo delle bambole</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- bambole, fasciatoio, culla, ecc.</li></ul>
<b>angolo libri e teatro</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- libri di immagini e burattini</li></ul>
<b>angolo manipolazione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- contenitori di varia forma, materiali di recupero, farina e semi vari, ecc.</li></ul>
<b>angolo del gioco euristico (di scoperta)</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- sacchetti appositi per i diversi materiali</li></ul>
<b>angolo grafico-pittorico</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- fogli, tempere, pennelli, matite, ecc.</li></ul>
<b>zona movimenti con tappetone e mobile per primi passi</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- animali peluche, cuscini, scaletta, scivolo, cubi, cilindri, ecc.</li></ul>
<b>angolo della vita pratica</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- giochi per infilare, spago, pasta corta, tagliare, incollare, ecc.</li></ul>

## Qualità della sicurezza e dell'igiene

### Sicurezza

#### **Assicurazione**

La cooperativa ha attivato una polizza di responsabilità civile (per danni a cose o persone)

**Documento di valutazione del rischio** (previsto dal Testo Unico della Sicurezza)

- Redazione e revisione secondo le disposizioni di legge
- Definizione del piano di emergenza.

#### **Rispetto delle disposizioni**

Particolare attenzione viene riservata ai controlli periodici di:

- carica e scadenza degli estintori portatili (verifica semestrale)
- pulizia filtri dell'aria condizionata (annuale)
- revisione annuale della caldaia (annuale)

#### **Prova di esodo**

Due volte all'anno viene effettuata la prova di esodo in situazioni di rischio.

#### **HACCP: controllo di qualità**

Controllo di qualità attraverso il sistema di HACCP (sicurezza alimentare). Inoltre è stato predisposto in collaborazione con il laboratorio analisi e consegnato agli operatori il piano di autocontrollo (Reg(CE) 852/04 Igiene e sicurezza alimentare).

#### **Abbigliamento**

Il personale addetto alla distribuzione dei pasti indossa il camice bianco, la cuffia e il grembiule. Tutto il personale utilizza calzature riservate al solo uso interno.



## ***Pulizia degli ambienti***

Pulizia degli ambienti giornaliera

Utilizzo di detergenti a norma del piano di autocontrollo (Reg(CE) 852/04 Igiene e sicurezza alimentare e dal Testo Unico della Sicurezza)

Detersivi, e altre sostanze chimiche sono conservate in un armadio non accessibile ai bambini.

## ***Formazione e aggiornamento***

Il personale ha frequentato corsi su:

- Primo soccorso
- Igiene degli alimenti
- Corso igiene degli ambienti
- Procedure per le emergenze
- Distribuzione e somministrazione cibo



## Qualità della partecipazione delle famiglie

### Partecipazione

La partecipazione delle famiglie rappresenta un punto di fondamentale importanza nel progetto educativo. Il rapporto famiglia-educatrici-bambini in un clima di fiducia e dialogo permette lo sviluppo armonioso e completo del bambino. La famiglia si rivela fondamentale perché le educatrici possano conoscere la storia che ogni bambino porta con sé e perché poi tutto il progetto educativo si arricchisca e respiri l'aria della condivisione con le famiglie.

### Assemblee

Ogni anno scolastico vengono proposte ai genitori 3 assemblee, orientativamente a settembre, a novembre e a maggio.

- L'assemblea di inizio anno serve a conoscersi. Vengono proposte la programmazione educativa e concordati colloqui preliminari. È l'occasione per presentare le modalità di ambientamento e le informazioni generali nell'andamento del nido (scansione della giornata, attività svolta, momenti di cura, e i vari incontri con le famiglie assemblee, colloqui, feste, ecc.).
- La seconda assemblea nel mese di novembre affronta l'andamento degli inserimenti; viene illustrato come si svolge un giorno al nido (accoglienza, gioco libero colazione, pranzo sonno) e concordate con i genitori le date della festa di Natale e dei laboratori per costruire i doni che Babbo Natale porta ai bambini nell'occasione della festa
- la terza assemblea verso la fine dell'anno affronta l'andamento generale dell'anno e in particolare del percorso educativo proposto. È l'occasione per verificare insieme alle famiglie il lavoro svolto durante l'anno scolastico.



## **Laboratori**

Nel corso dell'anno vengono realizzati due laboratori:

- uno in prossimità del Natale per preparare il regalo che porterà Babbo Natale.
- uno verso la conclusione dell'anno scolastico per preparare giochi e attività che rimangono a disposizione del nido.

## **Incontri a tema condotti da esperti**

In genere tra febbraio e aprile vengono programmati incontri informativi e di confronto a tema su argomenti di interesse per i genitori: la comunicazione, le modalità di relazione, le aggressività, ecc. Gli incontri prevedono l'intervento di un esperto.

## **Feste**

Le feste sono un momento importante per i bambini, per i genitori e per le persone che lavorano al nido. Vengono preparate due feste con il coinvolgimento i genitori.

## **Qualità della comunicazione**

### **Informazioni tutti i giorni: pannelli informativi e foglietto personale**

Al nido La Torricella viene curata l'informazione quotidiana. Per le informazioni di carattere generale vengono adoperati pannelli informativi. Per le informazioni personali, ciascuna bambino dispone di uno spazio nel quale vengono inserite le comunicazioni giornaliere attraverso l'utilizzo dell'applicazione kindertap.

### **Colloqui individuali**

Ad inizio, nel corso e a termine anno scolastico vengono organizzati colloqui individuali con le famiglie, per raccogliere informazioni, fare il punto dell'andamento e valutare l'esperienza di frequenza al nido. Nel corso dei colloqui viene spesso consegnato materiale informativo.

<i><b>Durante...</b></i>	<i><b>Vengono distribuiti</b></i>
<i><b>Open Day (marzo-Aprile)</b></i>	<i><b>Materiali illustrativi</b></i>
<i><b>Visite al nido (aperte durante l'anno )</b></i>	Cartella informativa, che contiene: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Moduli</li> <li>- Bando</li> <li>- Regolamento</li> </ul>
<i><b>Assemblea di inizio anno (settembre)</b></i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Progetto Pedagogico</li> <li>- Progetto educativo</li> <li>- Presentazione dell'Equipe di lavoro</li> <li>- Pianificazione degli ambientamenti</li> <li>- Funzionamento del servizio</li> <li>- Il menù adottato</li> </ul>
<i><b>Assemblea di Novembre</b></i>	Programmazione educativa
<i><b>Assemblea di Maggio</b></i>	Elaborati di verifica di fine anno
<i><b>Giugno</b></i>	Diario dell'esperienza del bambino
<i><b>Assemblee di novembre e aprile</b></i>	Lettere specifiche informative e che presentano iniziative rivolte alle famiglie

### **Qualità professionale**

Il personale impiegato ha esperienza nella gestione di servizi educativi, possiede specifici titoli professionali ed è organizzato nel rispetto del rapporto numerico adulto-bambini, previsto dalle normative regionali.

Il personale dispone di un monte ore per programmare le attività, predisporre la documentazione, allestire gli spazi, incontrare le famiglie, organizzare feste, condurre i laboratori.



Al nido lavorano educatrici e personale ausiliario.

È presente una Coordinatrice psico-pedagogica ed una Responsabile d'area.

### **Titoli di studio e requisiti professionali delle educatrici**

Al nido La Torricella lavorano educatrici con i titoli di studio previsti dalla legge regionale 32/2002 e dal regolamento regionale 41/2015.

### **Formazione e aggiornamento professionale delle educatrici e del personale ausiliario**

- La formazione e l'aggiornamento delle educatrici e del personale ausiliario, come di tutte le figure che operano per la cooperativa sociale Progetto, sono stabilite dal piano formativo annuale.
- Ogni anno vengono organizzati corsi della durata non inferiore alle 20 ore.
- Il personale partecipa almeno all'80% delle ore di corso previste.

### **Esperienza professionale**

- Nelle équipe di lavoro almeno il 50% delle figure educative possiede due anni di esperienza lavorativa in servizi all'infanzia.
- Per il personale neoassunto e per il personale privo di esperienza è previsto un affiancamento di figure esperte in relazione ai compiti affidati.

### **Sostituzioni per assenze del personale**

- Le sostituzioni delle educatrici vengono effettuate quando si scende sotto i rapporti previsti dalle normative.
- In caso di assenza il personale ausiliario viene sempre sostituito.

### **Continuità educativa**

- Non è possibile assicurare una assoluta continuità del personale. Tuttavia Progetto 5 è impegnata a garantire équipe di lavoro

stabili agendo sulle condizioni di lavoro, favorendo la formazione, e rispettando il contratto collettivo nazionale di lavoro. La continuità viene garantita anche favorendo il passaggio di consegne ed un turn-over di personale graduale e programmato.

### **Qualità organizzativa**

Qualità organizzativa è determinata dall'insieme delle risorse umane, strumentali, professionali e dalla capacità di integrarle per offrire servizi che mirino a rispondere alle esigenze individuali e collettive.

### **Coordinamento del settore educativo**

Il nido La Torricella è a titolarità della Cooperativa Sociale Progetto 5. La qualità del servizio educativo è garantita dalla Responsabile di Area che attraverso figure di coordinamento assicura l'attuazione del progetto pedagogico-educativo, di verifica e programmazione.

La coordinatrice incontra l'equipé del nido mensilmente e ogni qual volta vi siano questioni specifiche da trattare.

### **Programmazione, documentazione e raccordo**

Sono previste ore annuali per attività di raccordo, programmazione educativa, documentazione, formazione e aggiornamento

Una volta alla settimana si tiene la riunione del collettivo delle educatrici per monitorare, verificare ed indirizzare le attività in svolgimento.

Annualmente viene elaborata e consegnata alle famiglie la programmazione delle attività educative e didattiche, frutto dell'osservazione del gruppo di bambini.

Vengono prodotte documentazioni fotografiche di alcune attività e momenti della giornata che vengono raccolte in un diario di bordo. Al termine dell'anno viene prodotta una relazione scritta ed un report



che raccoglie le informazioni salienti sull'anno trascorso (presenze, attività, incontri, impiego delle ore a disposizione).

## **Far crescere la qualità sociale**

---

### **Lavorare in molte direzioni**

#### **La comunicazione**

Per migliorare la qualità è necessario considerare il punto di vista e l'apporto sia di chi lavora nei servizi sia di chi ne fruisce.

#### **Partecipazione dei genitori alla gestione: le assemblee e il comitato**

L'Assemblea dei genitori è l'organismo che rappresenta in modo diretto i genitori dei bambini iscritti al nido e viene convocata per discutere su temi generali, sul funzionamento del servizio e sul processo di realizzazione del progetto educativo.

Il Consiglio promuove la partecipazione delle famiglie alla vita del servizio ed elabora proposte sul suo funzionamento.

## **Gradimento**

Una volta all'anno è prevista una rilevazione mediante questionario per valutare la conformità del servizio, gli aspetti, le modalità operative ed organizzative che incontrano maggiormente il gradimento delle famiglie.

Gli aspetti presi in esame dai questionari di gradimento sono:

- aspetti relativi alla struttura
- aspetti relativi all'organizzazione del servizio
- aspetti relativi alla funzione educativa e didattica
- aspetti relativi alla formazione e all'organizzazione del personale
- aspetti relativi alla partecipazione delle famiglie

## **Segnalazioni, osservazioni e reclami**

Le famiglie possono sempre segnalare casi in cui non venga garantito un servizio rispondente alle caratteristiche qualitative presentate nella carta del nido. I reclami possono essere effettuati per iscritto, alla sede della Cooperativa Progetto 5 Piazza Andromeda 20/a 52100 Arezzo, via mail: [areaeducativa@progetto5.org](mailto:areaeducativa@progetto5.org), e/o via fax, allo 0575/21435..

I reclami verranno esaminati dalla responsabile d'area con il duplice obiettivo di verificare il disservizio per porvi prontamente rimedio e di raccogliere dalle segnalazioni indicazioni per migliorare il servizio offerto. La cooperativa si impegna a procedere ad un primo esame in tempi brevi e a darne riscontro entro 15 giorni dal ricevimento del reclamo.

## **Tracciato di lavoro dell'organizzazione**

Progetto5 ha lavorato in più direzioni per radicare e diffondere l'attenzione alla qualità sociale:

- informando e formando le persone che lavorano in cooperativa.
- introducendo processi e strumenti gradualmente, coinvolgendo i gruppi di lavoro.



- definendo in relazione alle caratteristiche organizzative mission, codice etico, bilancio sociale e carte dei servizi alla luce delle principali linee guida riconosciute.
- stabilendo per i servizi sistemi informativi che assicurino la raccolta di dati utili alla gestione dei servizi e modalità adeguate di valutazione.
- certificando i processi per la qualità e la responsabilità secondo le normative ISO 9001:2015

## **La valutazione**

Progetto 5 lavora per garantire servizi di qualità rispettosi dei diritti e attenti alle esigenze di utenti e lavoratori. La soddisfazione dei destinatari del servizio, dei committenti e degli interlocutori coinvolti è alla base del sistema qualità di Progetto 5.

Gli strumenti utilizzati sono molteplici:

- Questionari di soddisfazione raccolgono il punto di vista di utenti, famiglie, soci e committenti.
- Verifiche interne bimestrali sul rispetto degli impegni con referenti dei servizi e responsabili di area.
- Colloqui con gli operatori.

Le informazioni raccolte, sulla soddisfazione degli utenti e delle famiglie, sull'andamento dei servizi, sul grado di rispetto degli standard, vengono elaborate una volta all'anno ed utilizzate in sede di ri-progettazione dei servizi e della carta stessa.

## **Certificazioni**

Per assicurare servizi rispondenti alle esigenze dei diversi interlocutori Progetto5 ha introdotto un sistema di qualità e responsabilità sociale, che integra diversi strumenti:

- le carte dei servizi,
- il bilancio sociale ed il rapporto sociale,
- la certificazione di qualità ISO 9001:2015
- la Certificazione OHSAS 18001

L'applicazione del sistema qualità e responsabilità sociale mira ad assicurare che nella gestione dei servizi vengano considerate le esigenze dei soggetti interessati, trovando risposte metodologiche ed organizzative adeguate.

Per valutare l'efficacia del proprio sistema qualità, la cooperativa ha pianificato delle procedure di monitoraggio dei principali processi. Sono state definite modalità operative e responsabilità per definire obiettivi e individuate indicatori di monitoraggio.

La responsabile della qualità assicura che gli impegni siano applicati, mantenuti e sostenuti nell'intera organizzazione.

## **Progetti in cantiere**

### **Idee innovative**

Il lavoro quotidiano con i bambini e le bambine, i contatti con i genitori, il confronto professionale, il dibattito in cooperativa, le trasformazioni delle esigenze e dei servizi educativi segnalano novità.

#### **Progetti che impegnano l'intera cooperativa Progetto 5**

- Proposte di servizi e/o eventi a sostegno della genitorialità.

#### **Progetti che coinvolgono i servizi dell'area educativa**

- Scambio e visite fra servizi all'infanzia in una prospettiva di revisione tra pari.
- Piano formativo dei servizi all'infanzia.

#### **Progetti che riguardano il nido La Torricella**

- Collegamento con le scuole d'infanzia, in accordo con l'Unione dei Comuni

## Progetto 5

---

### Cooperativa sociale

#### Una cooperativa sociale

Le cooperative sociali perseguono l'interesse della comunità, la promozione umana e l'integrazione dei cittadini, come indicato dalla legge nazionale 381/1991 e dalla legge regionale 87/1997.

Le cooperative sociali svolgono servizi alla persona (cooperative sociali di tipo A) o lavorano per l'integrazione socio-lavorativa di persone a rischio o in condizioni di esclusione (cooperative sociali di tipo B).

Progetto5 è una cooperativa sociale di tipo A.

È nelle finalità delle cooperative sociali ricercare rapporti di collaborazione con gli enti pubblici per sviluppare politiche sociali, educative e del lavoro, sistemi di servizi qualificati, nel rispetto dei diritti dei lavoratori con l'obiettivo di offrire accesso a beni pubblici.

#### Un'impresa sociale del territorio

La cooperativa sociale Progetto5 si è costituita nel 1985. Svolge attività di progettazione e gestione di servizi socio assistenziali, di animazione ed educativi nella città di Arezzo e nella province di Arezzo e Siena.

#### Servizi educativi all'infanzia gestiti da Progetto5

In collaborazione con amministrazioni locali del territorio Progetto5 progetta e gestisce servizi all'infanzia.

L'impegno è di lavorare con le amministrazioni locali per garantire livelli di qualità che:

- consentano di dare risposte ai bisogni di crescita di ogni singolo bambino;
- favoriscano la formazione della personalità dei bambini/e nel rispetto della loro individualità;
- promuovano opportunità di cittadinanza;

- rispondano alle esigenze delle famiglie, sviluppando interazioni e forme di partecipazione.

Con le amministrazioni verranno svolte verifiche e riprogettazioni, considerando in particolare:

- progetto pedagogico-educativo;
- professionalità;
- flessibilità nelle risposte ai bisogni dei bambini/e ed alle esigenze delle famiglie;
- collaborazione e coordinamento nella gestione dei servizi.

## AREA EDUCATIVA

---

<b>Asili Nido</b>	<p>“Il Melograno”- Progetto 5, Arezzo</p> <p>“Il Bagnoro” - Comune di Arezzo</p> <p>“Il Matto” - Comune di Arezzo</p> <p>“Il Bastione” - Comune di Arezzo</p> <p>“Nido Aziendale” - del Comune di Arezzo</p> <p>“Modesta Rossi”- Comune di Arezzo</p> <p>“Capolino Piu” - Comune di Capolona</p> <p>“Il Girasole” - Comune di Civitella in Val di Chiana</p> <p>“Il Girotondo”- Comune di Foiano della Chiana</p> <p>“Girasole” - Comune di Chiusi (Siena)</p> <p>“Pollicino”- Comune di Torrita di Siena</p> <p>“Il Grillo Parlante” -Comune di Lucignano</p> <p>“La Torricella” - Comune di Poppi</p>
-------------------	---

<b>Servizi Integrativi</b>	<p>Prolungamento di orario nei Nidi e nelle Scuole d’Infanzia e attività ludico ricreative estive con i vari comuni delle provincie di Arezzo e Siena.</p>
----------------------------	--

---

## Altre Aree di intervento

### Servizi socio assistenziali

---

<b><i>Servizi territoriali domiciliari</i></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Servizio di assistenza domiciliare Integrata- Comuni di Arezzo, Monte San Savino, Capolona e Subbiano</li><li>- Servizio assistenza domiciliare Educativa - Comuni di: Capolona- Subbiano- Castiglion Fibocchi- Arezzo</li></ul>
<b><i>Centri diurni di socializzazione</i></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Il Mosaico -Servizio autonomo diProgetto5</li><li>- Villa Chianini - Comune di Arezzo - USL 8</li><li>- Massimiliano Falciai Comune di Arezzo USL8</li><li>- L'Accordo - Comune di Subbiano</li><li>- Centri Diurni di cura e riabilitazione - USL8</li></ul>
<b><i>Centri residenziali</i></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Comunità terapeutica per giovani in condizione di sofferenza psichica - USL8</li><li>- Residenze psichiatriche USL8</li></ul>
<b><i>Trasporti</i></b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- Servizi di trasporto sociale</li></ul>

---

### Progettazione sociale

Progetto 5 progetta e gestisce una ampia gamma di servizi realizzati anche attraverso attività di progettazione-coprogettazione realizzate autonomamente, per conto di Amministrazioni Pubbliche e di privati, in rete con Enti Pubblici, altre cooperative e soggetti del privato sociale del territorio.

## Attività formative

Progetto 5 progetta e gestisce attività formative per i propri operatori tramite appositi piani annuali settoriali. Il personale svolge quindi una costante attività di aggiornamento e vanta una forte esperienza professionale.

## Altre informazioni

La carta del servizio è un documento che propone uno sguardo d'insieme su come funziona ed è organizzato il nido d'infanzia La Torricella.

Le caratteristiche del nido:

- Qualità del progetto educativo, delle attività e del gioco.
- Cinque moduli per un'ampia flessibilità nella frequenza.
- Orari e calendario di apertura.
- Articolazione degli spazi interni ed esterni, qualità degli arredi.
- Qualità delle situazioni di cura: entrata, uscita, pranzo, cambio, sonno.
- Qualità del cibo e dell'alimentazione.
- Garanzie di sicurezza e igiene.
- Qualità professionale ed organizzativa.
- Comunicazione e partecipazione delle famiglie.
- Rispetto delle normative.

Si possono raccogliere maggiori informazioni telefonando, visitando il sito o accordandosi per visitare il nido.

### Per visitare il nido d'infanzia

Si può visitare il Nido durante i giorni di open day



## **Si può contattare**

Per informazioni la segreteria di Progetto 5 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.30 e dalle 15.00 alle 17.00 al numero 0575- 21435 oppure l'Unione dei Comuni al numero 0575-5071.

## **Per iscriversi**

Consultare il sito dell'Unione dei Comuni

Arezzo maggio 2024